

MOTO MORINI

MOTO MORINI CLUB ROMA NEWS

4/2015

Calendario Attività
Coordinate MMC
Iscrizioni
Tecnica
Fisco
Attualità
Humor

In questo numero

L'ANIMA DELLE
MOTO

EMILIO MENDOGNI

BLOCCHI
TRAFFICO

BOLLI LAZIO 2016

DICEMBRE 2015

Moto Morini Club news

*Trimestrale di informazione sull'attività del
Moto Morini Club diffusa tra i soli soci
Numero 4/2015 a cura di
Fabio Ferrario, Sergio Milani, Vincenzo
Pomponi, Mario Angeletti*

edito da :
FPM edizioni srl
00147 Roma - via C.Colombo 183
info@motomoriniclub.com
iscrizioni@motomoriniclub.com
Direttore editoriale:
Andrea Mazzini



EDITORIALE

Incredibilmente puntuale (o quasi) esce l'ultimo numero del 2015 del notiziario del Morini Club.

A metà dicembre abbiamo fatto la consueta assemblea dei soci, approvato il bilancio (in pareggio, per fortuna), e fatto i piani per il 2016.

Come vedrete in ultima pagina, le quote di iscrizione, peraltro ferme da due anni, sono aumentate. Colpa dalla FMI che ha aumentato il costo della tessera per i club (ma non della on line, perché ?)

Programmi 2016: due / tre imprese "impegnative", di due o tre giorni, e poi qualche uscita tranquilla (ma cerchiamo di riprendere il ritmo, siamo stati un po' scostanti)

Notiziario: cercasi sempre collaboratori, alcuni soci si sono dichiarati disponibili, ma tutti i lettori sono invitati a inviare il loro, pur piccolo, articolo, contributo, testimonianza ecc..

Motodays: visto come è andata l'anno scorso (metà spazio, stesso prezzo, nessun nuovo socio solo rompipalle che non fanno nemmeno che moto stanno vedendo, padiglione di caramellari, barbieri e minchiate varie) quest'anno abbiamo deciso di non partecipare, a meno che non ci paghino loro. Utilizzeremo i fondi del club per altre cose, in primis un computer nuovo, e per le attività del club.

E infine, sempre più difficile, blocchi emergenziali per lo smog (leggete all'interno), assicurazioni per moto d'epoca in ritirata o con parametri più restrittivi, ma noi non molliamo... o almeno ci proviamo, perché senza la partecipazione dei soci tutto è vano. Quindi non perdetevi tempo, rinnovate l'iscrizione al vostro Morini Club, e buon 2016.

Sergio

L'ANIMA DELLE MOTO

Le moto hanno un'anima oppure no? Mi ricordo, quando leggevo settimanalmente Moto Sprint, che un articolo che affrontava una problematica simile venne pubblicato da Roberto Patrignani nella sua rubrica "Resti tra noi..." anche se sinceramente non ricordo con precisione se l'autore propendeva per un sì o per un no. Ad ogni modo chi ama la meccanica e i motori, soprattutto quando poi a vari livelli ci mette le mani, credo che un pochino il quesito se lo ponga.

Dal mio punto di vista credo che un motore e una moto, sia semplicemente un

cicli di lavoro trovandomi, a volte, a faticare con loro restando in tensione nel tentativo di dare una mano a quella macchina endotermica che mi spinge veloce sulla strada che percorro.

In questo periodo sto portando avanti i lavori sul mio amato Tremezzetto al quale ho sostituito il motore e, essendo un



propulsore "abbastanza" modificato, ora sto preparando carburatori, tubi di scarico, collettori e.....chissà quando finirò!! La sostituzione del motore però mi ha posto un problema di non poco conto: togliere il propulsore originale che, per

insieme strutturato di parti metalliche e non, anche se poi cado facilmente in pensierianimistici. Il pensiero va, ad esempio, a quelle volte in cui viaggiando con la mia cavalcatura, immagino tutte le parti del motore in movimento. In quei momenti penso soprattutto ai pistoni e alle valvole con i loro movimenti alternati e in certe situazioni mi sento coinvolto nei loro

quanto via via elaborato e affinato è sempre rimasto lo stesso dalla nascita della moto, è togliere il cuore e l'anima alla moto? Confesso che quasi sempre, quando possibile, tendo romanticamente a mantenere tutti i pezzi delle moto al loro posto per non snaturalizzarle ma a volte, come in questo caso, la cosa era impossibile per una mera questione di

tempo. Tuttavia ammetto che il cambio di motore lo vivo un po' come un trapianto che dovrò piano piano accettare, sperando in un non-rigetto!

Durante lo smontaggio del vecchio propulsore dal telaio della moto sono stato preso da molti pensieri che mi riportavano a vari episodi di vita vissuta insieme. Mi ricordo quando lo smontai per la prima volta per praticargli un'elaborazione che non prevedeva un aumento di cilindrata ma una semplice ottimizzazione dei vari rendimenti meccanici, fluidodinamici e termodinamici e in seguito, dopo la donazione da parte di "Brunetto" Ruozzi di una coppia di pistoni Sciam da 66,4 mm (ex 400cc TT3 di sua realizzazione) per approfondire le modifiche con l'aumento della cilindrata, la sostituzione dell'asse a camme e del treno della distribuzione con le "aste corte", la sostituzione delle

Tornando al discorso sulle moto che hanno o meno un'anima, non so perché ma la mattina in cui ho preso il Furetto per portarlo in officina e sostituirgli il motore, il mio caro Tremezzetto non ha voluto mettersi in moto se non dopo tante, troppe pedalate e la cosa non era mai capitata prima. Che abbia subodorato la sua sostituzione e abbia voluto dimostrare quindi tutta la sua contrarietà nei riguardi dell'operazione, facendomela pagare con una magistrale sudata?

Fabio



valvole, dei carburatori, dei tubi di scarico/silenziatori, etc. Una progressione di lavori che portarono il bicilindrico originale a raggiungere prestazioni sempre più alte. Ora il motore in questione si trova sul banco di lavoro pronto ad una revisione delle termiche per poi tornare in servizio....non si sa ancora su quale mezzo anche se sicuramente un Tre! (spero che l'abbiate capita!!)

CAMPIONI DEL PASSATO

pag. 4

Emilio Mendogni

Se dovesse sciabolare nella notte la scia di un lampo ed il rombo di un tuono conseguente, saremmo portati a pensare che sull'Idroscalo si stia addensando un imminente temporale; invece



parte a mezzanotte la rievocazione della Milano-Taranto ed il frastuono è determinato da una moto che si infila nel buio e scompare a gas spalancato. E' la Morini 125 di Emilio Mendogni, elegante e caparbio centauro emiliano, interprete assoluto di grandi imprese con la casa di Bologna. Precoce talento si cimenta nelle corse ancora minorenne su DKV 98 a Parma anche se come accadde ad altri eroi morinisti, gli venne proibito di correre prima della maggiore età. Il destino di Mendogni è predestinazione: il sodalizio con la Morini ne segnerà intensamente la carriera per dieci lunghi anni di successi con la parentesi finale ed intensa in MV Agusta. Proprio nella gran fondo Milano-Taranto in 125 Mendogni coglie un buon piazzamento nel 1950. Nello stesso anno vince sul circuito di Finale Emilia anche se la vera consacrazione avverrà nel 1951 nel Campionato italiano a Modena nella classe 125 nella quale coglierà una bella vittoria su Carlo Ubbiali. Nel circuito di Ferrara un drammatico incidente lo vede coinvolto costringendolo al ritiro. Guido Leoni e Raffaele Alberti furono fra le vittime di questo disastroso evento che coinvolse sedici piloti caduti a causa di una moto precedentemente a terra e rimasta in pista. Alfonso Morini lo elegge comunque pilota della scuderia spingendolo al debutto in Motomondiale, sesto in Olanda anche se accuserà qualche noia meccanica in seguito, consacrato comunque ad un ruolo che conta. Il 1952 fu anno di alti e bassi; la macchina Morini soffre di qualche "acciaccio" in Campionato italiano. Coglierà prestigiose vittorie in GP delle Nazioni ed in Spagna, in virtù di una caparbia e talento che lo porterà terzo in mondiale: il 125 del 1952 risultava singolare evoluzione della vecchia due tempi ed il monocilindrico di 16 CV toccava i 160 orari sfiorando importanti prestazioni nel mondiale. Nel 1953 alla versione T125 venne affiancata la quattro tempi 175: Fu l'inizio di una storica epoca. Il definitivo tramonto della 125 avviene tra il 1953 e l'anno



successivo. Mendogni rifiuta allettanti offerte di MV e Moto Guzzi, vincendo una splendida gara ad Imola ma conquista il Campionato italiano di categoria. Nel 54 con la nuova 175 il campione di Parma si aggiudica il titolo nel Campionato Italiano.

Si replica nel 55 e 56 con la evoluzione della Settebello, pure portata a trionfi nelle gare di gran fondo e la efficace Rebello fa vincere Mendogni nella celebre Milano-Taranto e nel Motogiro. E' tempo di 250 bialbero. Nel 57 inizialmente la moto e' acerba ed il nostro cavaliere elegante ne constata i



limiti nello sviluppo. Nel 58 Coppa Shell, Imola e Gran Premio delle nazioni riempiono di tuoni bolognesi l'universo del motociclismo. Cosa logora il rapporto fra due che si sono così amati? Non lo sapremo mai. Forse un filo di noia, successi strepitosi e delusioni sottili, la voglia di cambiare, la voglia contrastata di restare anche contro la decadenza; Mendogni Morini non l'ha mai dimenticata.

Nella meravigliosa rievocazione del nipote si legge che nonno Emilio pretese l'apprendistato del giovane su Corsarino 50. Poi sempre presente alle rievocazioni come quella citata all'inizio di questa breve memoria, dileguandosi nel buio a forza di lampi e gas. Sta di fatto che nel 1960, dopo dieci anni di meraviglie Mendogni passa ad MV. Gareggia con Surtees, nella classe regina terzo in Germania ed Olanda, secondo nella mitica Monza. Quando la casa decide di passare a cilindrata superiori alla categoria 125 e 250 Mendogni si arresta. Torna nel 64 con 350 e 500 e conquista con la mezzo litro a Cervia l'ultima grande vittoria. Corse epiche, gomito a gomito, rischio cordoli ed insidie

di ogni tipo, fondo stradale, frenate al limite del sostenibile, impossibili reazioni di quelle moto. Cavalli quasi indomabili. Ma Emilio è stile, sorriso, caparbia, piega allo sfrigolio di pedane, etica. Soprattutto etica. Quella che stiamo perdendo definitivamente. Grazie per sempre di tutto, Campione.

Vincenzo

ATTUALITA'

TRATTENERE IL RESPIRO

In questa babele di zone, fasce, anelli, divieti, targhe pari e dispari non si capisce più niente. Cerchiamo di fare chiarezza.

Roma è divisa in tre zone, più o meno concentriche. Partendo da quella più interna abbiamo:

1. ZTL (Zona Traffico Limitato) - arancio nella figura—E' quella con le telecamere e i pannelli luminosi
2. Anello Ferroviario—viola nella figura
3. Fascia verde—verde nella figura



La circolazione è regolamentata nel seguente modo:

ZTL: in caso di “varco attivo” possono accedere solo le auto con permessi speciali, e le moto che rispondono ai requisiti di cui al punto successivo.

ANELLO FERROVIARIO: la materia è disciplinata dall’ Ordinanza Sindacale n. 62 del 26/3/2015 che prevede che, dal 1° aprile 2015 fino al 31/3/2016, dal lunedì al venerdì, è vietata la circolazione anche a:

- Auto a benzina euro 1
- Auto a gasolio euro 2
- Ciclomotori e Motoveicoli euro 1, a due e quattro tempi.

L’ordinanza richiama espressamente le disposizioni precedenti per quanto riguarda i veicoli di categoria “euro” inferiore. Infatti dice “Fermo restando quanto disciplinato in termini di

circolazione per i veicoli di cui alla D.G.C n.790/2001, 797/2002, 615/2006, 185/2007, 562/2007 (autoveicoli benzina euro 0, autoveicoli diesel euro 0 e 1, ciclomotori e motoveicoli a due, tre, quattro ruote 2 e 4 tempi euro 0)” per il quali il divieto è permanente, non solo fino al 31/3/2016. Però.... La delibera 615/2006 sopra espressamente richiamata prevedeva il divieto di circolazione per le moto euro 0, ma anche l’esenzione dal divieto (quindi possono circolare) per le moto iscritte ai Registri Storici. Tale esenzione è stata confermata dal Comune con la circolare esplicativa prot 76596 del 8/11/2012 nella quale, a fronte di divieti più rigorosi emanati per le moto euro 1, il Comune chiariva che “Per quanto attiene invece agli attuali motoveicoli storici (quindi euro 0) essi possono continuare a circolare tutti i giorni della settimana sulla base di quanto disciplinato con D. G.C. n. 615/2006, e fatto salvo con l’ordinanza 240 sopra citata che recita letteralmente Fermo restando.....(omissis)”. Oggi l’ordinanza di riferimento non è più la 240/2012, ma come detto la 62/2015, ma anche essa contiene il “fermo restando...” quindi di fatto, almeno per le moto, non cambia nulla, quelle iscritte ai registri possono continuare a circolare anche se euro 0.

FASCIA VERDE: quello che ha recentemente gettato scompiglio è la delibera n. 4 del 27/11/2015 che prevede, oltre ad un ampliamento dell’anello ferroviario alla zona “prato della signora”;

2) di stabilire all’interno della ZTL “Fascia Verde”, fermi restando i provvedimenti di limitazione permanente per l’inquinamento atmosferico già in vigore nella ZTL Anello Ferroviario, quanto segue:

a) il divieto permanente di accesso e di circolazione dal lunedì al venerdì, con esclusione del sabato, della domenica e dei giorni festivi infrasettimanali, a partire dal 30 novembre 2015, per le seguenti categorie veicolari:

a1) autoveicoli ad accensione comandata (benzina) “Pre-Euro 1” ovvero non conformi alla Direttiva 91/441/CEE e successive direttive;

a2) autoveicoli ad accensione spontanea (diesel) “Pre-Euro 1”, (ovvero non conformi, alla Direttiva 91/441/CEE e successive direttive;

b) il divieto programmato di accesso e di circolazione per il periodo compreso tra il 30 novembre 2015 e il 31 marzo 2016, dal lunedì al venerdì, con esclusione del sabato, della domenica e dei giorni festivi infrasettimanali, per le seguenti categorie veicolari:

b1) autoveicoli ad accensione comandata alimentati a

benzina "Euro 1" (ovvero non conformi alla Direttiva 94/12/CE e successive, oppure alla Direttiva 96/69/CE e successive, oppure alla Direttiva 91/542/CEE – Fase II e successive);

b2) autoveicoli ad accensione spontanea alimentati a gasolio "Euro 1" e "Euro 2", (ovvero non conformi, alla Direttiva 98/69/CE – Riga A e successive oppure alla Direttiva 1999/96/CE – Riga A e successive);

3) di esentare dai divieti di cui al punto 2) lettere a) e b) le categorie di veicoli riportati nell'Allegato B), che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

4) di stabilire che il divieto programmato di accesso e di circolazione di cui al punto 2) lettera b) diverrà divieto permanente a partire da novembre 2016, le specifiche modalità di attuazione verranno definite con successivo atto;

Avete letto bene... si parla sempre e solo di autoveicoli, mai di motoveicoli, che quindi non sono colpiti dal provvedimento, che si può quindi così sintetizzare:

Le auto euro 0 non circolano più nella fascia verde, salvo il sabato domenica e festivi.

Le auto benzina euro 1 e diesel euro 1 e 2 non circolano più nella fascia verde, salvo il sabato domenica e festivi, fino al 31/3/2016. Da novembre 2016 per queste categorie di veicoli diverrà permanente.

Per le moto non cambia nulla.

Tutto quello che abbiamo detto però ha un limite: Quando ci sono i provvedimenti "emergenziali" di blocco e/o limitazione del traffico con targhe alterne o altri provvedimenti (e in novembre / dicembre è stata una continuazione) i veicoli più inquinanti (auto zero, 1 e diesel 2 - moto zero e 1) devono sottostare a tutte le limitazioni previste dal provvedimento emergenziale, non c'è scampo.

Che poi i provvedimenti siano utili, inutili, ridicoli (come quello che il 26 e 27 ha vietato la circolazione alle moto euro 0 e 1 - solo alle moto, alle auto no) è un altro paio di maniche.

Sergio

N.B. I testi integrali di tutte le ordinanze e delibere (ed altro) li trovate nella sezione "dura lex" del nostro sito web.

RIDUZIONE BOLLO MOTO STORICHE
Riportiamo la notizia apparsa sul sito web della FMI

Solo per moto tra i 20 e i 29 anni iscritte al Registro Storico FMI

La Regione Lazio ha emanato una legge secondo la quale dal 1° gennaio 2016 tutti i possessori di veicoli storici tra i 20 e i 29 anni iscritti nei Registri ASI ed FMI hanno diritto ad uno sconto del 10% sulla tassa di proprietà. Per i motoveicoli già iscritti al Registro Storico la detrazione scatterà in automatico.

Per i motoveicoli non ancora iscritti ad un Registro Storico che vorranno usufruire dell'agevolazione entro febbraio 2016, occorrerà presentare richiesta d'iscrizione al Registro Storico FMI tramite la procedura A, esclusivamente on line, entro e non oltre il giorno 11 Gennaio 2016. Ciò consentirà alla FMI di evadere le richieste e di inviare alla Regione Lazio tutte le targhe iscritte entro il 15 febbraio 2016, in maniera che gli aventi diritto possano procedere al pagamento della tassa agevolata entro il 28 febbraio 2016, giorno della sua scadenza. (NDR: la scadenza, per colpa di una delirante disposizione della Regione nel 2015, per le moto è agosto)

Ricordiamo che la FMI può rifiutare l'iscrizione o richiedere una implementazione della documentazione (facendo di conseguenza slittare in avanti i tempi di iscrizione), qualora il motoveicolo non risulti conforme ed iscrivibile al Registro.

Coloro i quali hanno la scadenza del bollo il 31 agosto 2016, possono richiedere l'iscrizione anche attraverso un moto club fino al 15 giugno 2016. Dopo tale data, sarà possibile avere diritto alla tassa agevolata esclusivamente attraverso l'iscrizione on line, da effettuarsi entro il 1 luglio 2016. Ciò consentirà alla FMI di evadere le richieste e di inviare alla Regione Lazio tutte le targhe iscritte entro il 10 agosto 2016, in maniera che gli aventi diritto possano procedere al pagamento della tassa agevolata entro il 31 agosto 2016, giorno della sua scadenza.

Anche in questo caso, ricordiamo che la FMI può rifiutare l'iscrizione o richiedere una implementazione della documentazione (facendo di conseguenza slittare in avanti i tempi di iscrizione), qualora il motoveicolo non risulti conforme ed iscrivibile al Registro.

Commento della redazione: e i sei mesi di bollo per le moto che rientrano in esenzione a gennaio 2016 ma hanno pagato fino a agosto 2016 quando ce li restituite ?

APPUNTAMENTI

morini club news 4/2015

pag. 7

Per le uscite della prima domenica del mese l'appuntamento e il percorso verrà indicato sul sito web, sul forum e con whatsapp. Chi non ha accesso a internet telefoni preventivamente a Fabio o Piero per la conferma dell'appuntamento.

VITA DA ESAMINATORE

Per presentare la domanda di iscrizione, il socio deve realizzare delle foto del veicolo e del numero di telaio seguendo alcune specifiche della FMI (sfondo neutro e uniforme, inquadrature...). Non è un concorso fotografico, e non tutti sono bravi fotografi, quindi si cerca di essere tolleranti, ma alcune volte arrivano foto fatte veramente coi piedi....

Sergio



MOSTRE e MOSTRESCAMBIO 2015/2016:

9-10 gennaio 2016—Mostrascambio Arezzo

19-21 Febbraio 2016—Mostrascambio Novegro

2-3 aprile 2016—Mostrascambio Reggio Emilia

TESSERAMENTO 2016

Purtroppo la FMI ha aumentato il costo della tessera e ci siamo dovuti adeguare. Anche le tariffe postali sono aumentate e chi vuole il notiziario per posta deve accollarsi i maggiori costi

| | <i>notiziario via email</i> | <i>notiziario per posta</i> |
|--|-----------------------------|-----------------------------|
| Socio Sostenitore (non ancora possessore di Morini): Iscrizione MMC + FMI | € 71 | € 83 |
| Socio Ordinario: Iscrizione MMC + FMI | € 66 | € 78 |
| Socio Ordinario con Premio Fedeltà (riservato agli iscritti da almeno 4 anni consecutivi): Iscrizione MMC + FMI | € 63 | € 75 |
| Socio Simpatia: Iscrizione MMC (senza tessera FMI) | € 36 | € 48 |

Con il pagamento della quota si ha diritto a:

La pin Morini alla prima iscrizione; i gadget previsti per l'anno in corso; la tessera annuale del MMC; la tessera "member" FMI; notiziari Moto Morini Club; polizze assicurative storiche HELVETIA; Consulenza pratiche registro FMI;

Modalità di pagamento:

- Direttamente presso la sede del Club, in via Luigi Corti, 29 a Roma

BONIFICO BANCARIO: effettuate il pagamento sull' IBAN IT65U0760103200001023539149 (poste italiane) intestato a Fabio Ferrario. Indicate il vostro nominativo e la causale (iscrizione/rinnovo motomorini club anno 2016). Comunicate comunque per email a iscrizioni@motomoriniclub.com l'avvenuto pagamento

-**PAYPAL:** si può effettuare il pagamento con Paypal inviandolo a ferrario.fabio@libero.it . Se pagate con Paypal dovete farvi carico delle commissioni di paypal, utilizzando per il pagamento il tab "familiari/amici" e controllando che sia spuntata la casella "pagherò la tariffa" . Usate paypal solo se non avete altra scelta



Registro Storico FMI

Il vicepresidente del Moto Morini Club Roma, Sergio Milani, è stato nominato Esaminatore Nazionale del Registro Storico. E' una ulteriore riprova di competenza e affidabilità del nostro club, che annovera anche tra i suoi soci un Referente del Registro Storico.



Federazione
Motociclistica
Italiana

